



Bozza Capitolato Speciale d'appalto (CSA)

Gara a procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura in service di sistemi diagnostici per istochimica, immunoistochimica e relativi reagenti per l'Anatomia e Istologia Patologica dell'Ulss 7 Pedemontana, suddivisa in 3 Lotti

CIG	<u>Lotto 1</u> <u>Lotto 2</u> <u>Lotto 3</u>
Importi a base d'asta	<u>Lotto 1</u> € 350.783,16= / 36 mesi IVA esclusa di cui: - Reattivi e materiale di consumo: € 320.783,16 - Canone di noleggio attrezzature: € 30.000,00 <u>Lotto 2</u> € 332.719,81= / 36 mesi IVA esclusa di cui: - Reattivi e materiale di consumo: € 302.719,81 - Canone di noleggio attrezzature: € 30.000,00 <u>Lotto 3</u> € 106.017,66= / 36 mesi IVA esclusa di cui: - Reattivi e materiale di consumo: € 36.465,66 - Canone di noleggio attrezzature: € 69.552,00
Durata	36 mesi, Rinnovo 24 mesi, proroga tecnica 12 mesi
Responsabile Unico del Progetto	Dott.ssa Fabiola Grazian tel. 0424/885280 – email: fabiola.grazian@aulss7.veneto.it
Referente amministrativo	Dott.ssa Elisabetta Berno - tel. 0424-885286 – email: elisabetta.berno@aulss7.veneto.it Dott.ssa Martina Zilio - tel. 0424-885284 – email: martina.zilio@aulss7.veneto.it

ART. 1) OGGETTO

L'affidamento della fornitura oggetto di gara riguarda i sistemi diagnostici per istochimica, immunoistochimica e relativi reagenti per l'Anatomia e Istologia Patologica dell'Ulss 7 Pedemontana.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo a base d'asta per il periodo di 36 mesi
1	<i>Sistema di immunoistochimica routine</i>	€ 350.783,16= / 36 mesi IVA esclusa di cui: - Reattivi e materiale di consumo: € 320.783,16 - Canone di noleggio attrezzature: € 30.000,00
2	<i>Sistema di immunoistochimica ad alto valore diagnostico</i>	€ 332.719,81= / 36 mesi IVA esclusa di cui: - Reattivi e materiale di consumo: € 302.719,81 - Canone di noleggio attrezzature: € 30.000,00
3	<i>Sistema coloratore di istochimica</i>	€ 106.017,66= / 36 mesi IVA esclusa di cui: - Reattivi e materiale di consumo: € 36.465,66 - Canone di noleggio attrezzature: € 69.552,00

ART. 2) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I sistemi diagnostici offerti devono essere conformi alla legislazione nazionale e comunitaria vigente e rispettare, ove applicabili:

- Regolamenti (UE) 2017/745 e 2017/746 relativi ai dispositivi medici (MDR) e dispositivi medici diagnostici in vitro (IVDR), ove applicabili, e successivi provvedimenti attuativi adottati a livello nazionale o, in alternativa, fino al 26 maggio 2025 alla Direttiva 93/42 CEE recepita con il D.Lgs n. 46/1997 o alla Direttiva CEE 89/336, alla Direttiva 98/79/CE e alla Direttiva 2006/95/CE con eventuali norme di riferimento CEI 66.5 o loro aggiornamenti;
- D.Lgs. 332/2000 in attuazione della direttiva 98/79/CE.

I reagenti devono essere pronti all'uso con relative schede di sicurezza.

È necessario garantire la conformità alla vigente normativa sui Dispositivi Diagnostici in Vitro di tutti i risultati diagnostici prodotti dai sistemi oggetto della presente fornitura, composti da apparecchiature, reagenti/reattivi ed eventuali Sistemi "esperti"/SW di analisi ed interpretazione automatica/sistemi di AI che devono essere clinicamente validati in coerenza con la destinazione d'uso prevista dal Fabbrikante.

ART. 3) DURATA DEL CONTRATTO ED OPZIONI

Per tutti i lotti di gara la durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **36 mesi** decorrenti dalla data di installazione e collaudo delle apparecchiature previste.

Per tutti i lotti di gara l'appalto dovrà essere avviato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto o da diversa decorrenza comunicata successivamente all'operatore economico affidatario.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente i contratti, con preavviso di almeno 30 giorni, nel caso sia avviata un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 63 del d.lgs. 36/2023.

Opzioni

Opzione di rinnovo dei contratti: i contratti possono essere rinnovati, alle medesime condizioni, per una durata pari a **24 mesi**. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga dei contratti: la stazione appaltante si riserva di prorogare i contratti per una durata massima pari a **12 mesi** ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nei contratti. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, i contratti in corso di esecuzione possono essere prorogati per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo dei contratti: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo dei contratti, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione dei contratti, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

A tal fine a partire dalla seconda annualità contrattuale si terrà conto del seguente indice ISTAT riferito alla precedente annualità contrattuale (si terrà come riferimento il mese di avvio del contratto):

CPV	DESCRIZIONE CPV	TIPO INDICE	(ATECO / ECOICOP) INDICE ISTAT - 1
33696000-5	Reagenti e mezzi di contrasto	PPI	(325) Fabbricazione di strumenti e forniture mediche

La stazione appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

dove $t = 0$ corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e $t = 1, 2, 3, t$ corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato.

La revisione sarà concessa a condizione che l'Operatore Economico dimostri l'intervenuto effettivo aumento dei prezzi. La ditta dovrà presentare motivata richiesta documentando le particolari condizioni di natura oggettiva non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta che determinino una variazione in aumento dell'importo complessivo, con riferimento alle specifiche voci di composizione dell'offerta interessate dagli aumenti.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità; in ogni caso la revisione dovrà rispettare il vincolo dei prezzi di cui all'OPRVE (vedi capoverso sotto riportato).

Qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero i prezzi di riferimento dei dispositivi oggetto della presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i propri prezzi a quelli di riferimento; in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 4) CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA E FABBISOGNI

LOTTO 1: Sistema di immunoistochimica routine

Caratteristiche minime del sistema per immunoistochimica:

1. Unità di controllo, anche multiple, per sistema multifunzionale IHC costituita da:

- Monitor per controllo dello strumento;
- Stampante di rapporti;
- Stampante di codici a barre, o identificativo, per vetrini (solo per strumenti IHC);
- Software gestionale dedicato, con le seguenti caratteristiche:
 - Software gestionale in lingua italiana
 - Software in ambiente Windows
 - Programmi di lavoro preinstallati, ma adattabili alle condizioni di lavoro del laboratorio
 - Possibilità di personalizzare i protocolli di lavoro a cura dell'operatore
 - Mantenimento dei dati di programmazione anche in assenza di rete
 - Archiviazione automatica e rendiconto dettagliato delle prestazioni del sistema, dei consumi e delle determinazioni eseguite (per coloratori)
 - Memorizzazione automatica dei numeri di lotto e delle date di scadenza dei reagenti/consumabili, se previsti
 - Possibilità di ripristino globale dei dati memorizzati, in seguito a crash del sistema
 - Interfacciamento LIS con il sistema gestionale informatico del laboratorio
 - Segnalazione automatica di interventi di manutenzione preventiva.

2. Immunocoloratore nuovo di fabbrica e aggiornato, di ultima generazione per immunoistochimica conforme alla normativa vigente relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro (marcatura CE-IVDR) con le seguenti caratteristiche:

- Caricamento per singola postazione in continuo dei vetrini e random, senza la suddivisione in batch dei campioni in funzione di metodica e tipologia di campione e recupero a fine corsa di ogni singolo vetrino in modo indipendente;
- automazione, dalla sparaffinatura all'eventuale controcolorazione, sul medesimo strumento, senza alcun intervento da parte dell'operatore;
- sistema di lettura ottica mediante codice a barre e QR code, o altre soluzioni per il riconoscimento sia dei reagenti che dei vetrini;
- capacità minima di 30 vetrini per modulo di colorazione;
- consumo di reagenti costante, per coprire l'intera superficie del vetrino, senza alcun aggravio per la Stazione Appaltante;
- sistema di prevenzione dell'evaporazione dei reagenti dispensati durante le incubazioni sul vetrino;
- gestione contemporanea di protocolli multipli di colorazione, intesi come metodiche (IHC), tipologie diverse di campioni (Citologici/Istologici) e cromogeni diversi;
- possibilità di eseguire doppie colorazioni ICC/IHC (es. DAB/Red) in totale automazione in un'unica corsa, senza intervento da parte dell'operatore;
- allacciamento in rete tramite gruppo di continuità;
- protezione dell'operatore dall'esposizione a sostanze pericolose.

A prescindere dalla produttività dichiarata dello strumento offerto si richiede la fornitura di nr. 2 immunocoloratori, per limitare i disservizi durante le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e per garantire la continuità di servizio.

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio (Pathoxweb - fornitore Tesi) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale,

L'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

L'offerta dovrà prevedere l'iscrizione a programmi qualificati di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ), per tutta la durata del contratto, per la massima copertura possibile delle tipologie di prestazioni offerte, su indicazione dell'UOSD Anatomia Patologica.

Caratteristiche dei reagenti e dei materiali di consumo:

Tutti i reagenti dovranno essere provvisti di barcode e/o QR code per il riconoscimento automatico sullo strumento.

1. Anticorpi primari:

- Anticorpi primari idonei per tessuti paraffinati, sezioni criostatiche e preparazioni citologiche;
- Anticorpi forniti preferibilmente in formato prediluito pronti all'uso o in formato concentrato liquido indicando il numero di test che è possibile eseguire;
- Diluente per gli anticorpi: pronto all'uso, deve garantire la massima stabilità dell'anticorpo diluito;
- Anticorpi fluoresceinati per tutte le indagini richieste.

2. Sistemi di rivelazione per immunoistochimica

- Sistemi di rivelazione prediluiti pronti all'uso e comprensivi di relativo cromogeno;
- Sistemi di sviluppo calibrati per l'utilizzo di anticorpi primari Mouse e Rabbit;
- Possibilità di impiego di sistemi di rivelazione basati sul metodo streptavidina/biotina;
- Possibilità di utilizzo di sistemi di rivelazione per IHC/ICC di tipo "biotin-free", polimerici o multimerici, forniti di relativi cromogeni;
- Fornitura minima di DAB e RED per ICC/IHC;
- Possibilità di impiego di diversi sistemi di rivelazione contemporaneamente, durante la stessa corsa di colorazione;
- Sistemi di rivelazione calibrati sul sistema automatico offerto.

3. Consumabili e accessori:

- Fornitura di tutti i reagenti, consumabili e gli accessori necessari alla completa esecuzione delle determinazioni richieste;
- Reagenti per sparaffinatura non contenenti solventi organici;
- Reagenti per smascheramento antigenico preferibilmente pronti all'uso;
- Enzimi proteolitici pronti all'uso;
- Ematossilina per immunoistochimica pronta all'uso.

Fabbisogno annuo: nr. 16.704 test

Tabella 1

DETTAGLIO TEST

Descrizione Test	n. test/anno
34BE12	2

Descrizione Test	n. Test/anno
ACT ML	207
AFP	17
ALK1	31
BETA CATENINA	19
BCL-2	85
BCL-6	83
BOB 1	3
CALDESMONE	3
CALPONINA	31
CALRETININA	61
CD10	247
CD15	25
CD1a	243
CD2	15
CD3	457
CD4	47
CD5	129
CD20	277
CD21	9
CD23	75
CD30	95
CD31	55
CD34	197
CD43	59
CD45	61
CD56	143
CD57	7
CD61	53
CD79a	35
CD8	37
CD99	27
CD117	125
CD138	315
CD 163	9
CD68KP1	143
CD71	85
CDX-2	59
CEA	11
CICL D1	105
CK 5/6	69
CK 7	217
CK 19	27
CK 20	193
CK 8/18	61

Descrizione Test	n. Test/anno
CK AE1-AE3	919
CK CAM 5.2	5
CMV	27
COCK	235
c-MYC	21
CROMO A	287
DESM	113
DOG1	13
E-CAD	163
EMA	59
ERG	95
ESTR	927
FVIII	3
GATA 3	117
GCDPF15	7
GLICOFORINA	5
GLYPICAN 3	25
HCG	17
HHF35	2
HHV8	29
HMB45	1049
HSA	9
INI1	9
INIB	13
KAPPA	59
KI67	1293
LAMBDA	59
MEL-A	2043
MNF116	773
MPX	95
MUC6	3
MUM1	39
MYOG	13
NAPSINA	121
NKX 3.1	29
NSE	11
OCT-2	13
P16	321
P40	203
P53	227
P57	5
P63	345
PAP	2
PAX5	39

Descrizione Test	n. Test/anno
PAX8	61
PGR	863
PLAP	19
PRAME	171
PSA	17
RAC	217
R-ANDR	5
S100	299
SALL4	43
SOX-10	521
SYNAPTO	67
TIREOGL.	11
TdT	13
TRPS1	6
TTF1	167
VIM	61
WT1	67
Totale	16704

LOTTO 2: Sistema di immunoistochimica ad alto valore diagnostico

Caratteristiche minime del sistema per immunoistochimica e ibridizzazione in situ:

1. Unità di controllo, anche multiple, per sistema multifunzionale IHC/ISH costituita da:
 - Monitor per controllo dello strumento;
 - Stampante di rapporti;
 - Stampante di codici a barre, o identificativo, per vetrini (solo per strumenti IHC/ISH);
 - Software gestionale dedicato, con le seguenti caratteristiche:
 - Software gestionale in lingua italiana
 - Software in ambiente Windows
 - Programmi di lavoro preinstallati, ma adattabili alle condizioni di lavoro del laboratorio
 - Possibilità di personalizzare i protocolli di lavoro a cura dell'operatore
 - Mantenimento dei dati di programmazione anche in assenza di rete
 - Archiviazione automatica e rendiconto dettagliato delle prestazioni del sistema, dei consumi e delle determinazioni eseguite (per coloratori)
 - Memorizzazione automatica dei numeri di lotto e delle date di scadenza dei reagenti/consumabili, se previsti
 - Possibilità di ripristino globale dei dati memorizzati, in seguito a crash del sistema
 - Interfacciamento LIS con il sistema gestionale informatico del laboratorio
 - Segnalazione automatica di interventi di manutenzione preventiva.
2. Immunocoloratore nuovo di fabbrica e aggiornato, di ultima generazione per immunoistochimica e ibridazione in situ alla normativa vigente relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro (marcatura CE-IVDR) con le seguenti caratteristiche:
 - Caricamento per singola postazione in continuo dei vetrini e random, senza la suddivisione

in batch dei campioni in funzione di metodica e tipologia di campione e recupero a fine corsa di ogni singolo vetrino in modo indipendente;

- automazione, dalla sparaffinatura all'eventuale controcolorazione, sul medesimo strumento, senza alcun intervento da parte dell'operatore;
- sistema di lettura ottica mediante codice a barre e QR code, o altre soluzioni per il riconoscimento sia dei reagenti che dei vetrini;
- capacità minima di 30 vetrini per modulo di colorazione;
- consumo di reagenti costante, per coprire l'intera superficie del vetrino, senza alcun aggravio per la Stazione Appaltante;
- sistema di prevenzione dell'evaporazione dei reagenti dispensati durante le incubazioni sul vetrino;
- gestione contemporanea di protocolli multipli di colorazione, intesi come metodiche (IHC/ISH), tipologie diverse di campioni (Citologici/Istologici) e cromogeni diversi;
- possibilità di eseguire doppie colorazioni ICC/IHC (es. DAB/Red) in totale automazione in un'unica corsa, senza intervento da parte dell'operatore;
- allacciamento in rete tramite gruppo di continuità;
- protezione dell'operatore dall'esposizione a sostanze pericolose;
- strumento in grado di eseguire indagini ISH di HER2 in campo chiaro. Il test Her2/CEP17 deve essere CE-IVDR FDA approved, validato per l'eleggibilità a trattamento con farmaci correlati;
- possibilità di eseguire test IHC per analisi dell'instabilità genomica MLH1, MSH2, MSH6 e PMS2 certificati IVDR e FDA-approved sulla strumentazione offerta.

A prescindere dalla produttività dichiarata dello strumento offerto si richiede la fornitura di nr. 2 immunocoloratori, per limitare i disservizi durante le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e per garantire la continuità di servizio.

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio (Pathoxweb - fornitore Tesi) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

L'offerta dovrà prevedere l'iscrizione a programmi qualificati di Valutazione Esterna di Qualità (VEQ), per tutta la durata del contratto, per la massima copertura possibile delle tipologie di prestazioni offerte, su indicazione dell'UOSD Anatomia Patologica.

Caratteristiche dei reagenti e dei materiali di consumo

Tutti i reagenti dovranno essere provvisti di barcode e/o QR code per il riconoscimento automatico sullo strumento

1. Anticorpi primari:

- Anticorpi primari idonei per tessuti paraffinati, sezioni criostatiche e preparazioni citologiche;
- Anticorpi forniti preferibilmente in formato prediluito pronti all'uso o in formato concentrato liquido indicando il numero di test che è possibile eseguire;
- Diluente per gli anticorpi: pronto all'uso, deve garantire la massima stabilità dell'anticorpo diluito;
- Anticorpi fluoresceinati per tutte le indagini richieste;

- Anticorpi primari per farmaco diagnostica: anticorpi immunoistochimici ad elevato valore clinico diagnostico (es. Her2, ALK, PD-L1, etc.) CE-IVDR certificati e validati sullo strumento offerto. Tali anticorpi devono essere validati per l'eleggibilità a trattamento farmacologico correlato.

2. Sistemi di rivelazione per immunoistochimica

- Sistemi di rivelazione prediluiti pronti all'uso e comprensivi di relativo cromogeno;
- Sistemi di sviluppo calibrati per l'utilizzo di anticorpi primari Mouse e Rabbit;
- Possibilità di impiego di sistemi di rivelazione basati sul metodo streptavidina/biotina;
- Possibilità di utilizzo di sistemi di rivelazione per IHC/ICC di tipo "biotin-free", polimerici o multimerici, forniti di relativi cromogeni;
- Fornitura minima di DAB e RED per ICC/IHC;
- Possibilità di impiego di diversi sistemi di rivelazione contemporaneamente, durante la stessa corsa di colorazione;
- Sistemi di rivelazione calibrati sul sistema automatico offerto.

3. Sonde e reagenti per ibridazione in situ:

- Fornitura di tutte le sonde richieste;
- Sonde prediluite o concentrate;
- Sonde tutte calibrate sul sistema automatico;
- Test Her2/CEP17 ISH CE-IVDR FDA approved, validato per l'eligibilità a trattamenti con farmaci correlati.

4. Consumabili e accessori:

- Fornitura di tutti i reagenti, consumabili e gli accessori necessari alla completa esecuzione delle determinazioni richieste;
- Reagenti per sparaffinatura non contenenti solventi organici;
- Reagenti per smascheramento antigenico preferibilmente pronti all'uso;
- Enzimi proteolitici pronti all'uso;
- Ematossilina per immunoistochimica pronta all'uso.

Fabbisogno annuo: nr. 1.652 test

Tabella 2

DETTAGLIO TEST

Descrizione Test	n. test/anno
ALK	2
EBER ISH	26
HER2	740
MLH1	182
MSH2	182
MSH6	183
DISH HER2 CHR17	83
PD-L1	76
PMS2	178
Totale	1652

LOTTO 3: Sistema coloratore di istochimica

Si richiedono nr. 2 coloratori per Istochimica nuovi di fabbrica e aggiornati, di ultima generazione conforme alla Direttiva Vigente relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro:

- Massimo grado di automazione, dalla sparaffinatura alla conclusione del test, sul medesimo strumento, senza alcun intervento da parte dell'operatore;
- Sistema di lettura ottica mediante codice a barre, o altre soluzioni per il riconoscimento sia dei reagenti che dei vetrini;
- Capacità minima di 20 vetrini per modulo di colorazione;
- Sistema di controllo della temperatura totalmente indipendente per ciascun singolo vetrino
- Consumo di reagenti costante, per coprire l'intera superficie del vetrino, senza alcun aggravio per l'ente appaltante;
- Sistema di prevenzione dell'evaporazione dei reagenti dispensati durante le incubazioni sul vetrino;
- Gestione contemporanea di più colorazioni diverse nella medesima corsa;
- Allacciamento in rete tramite gruppo di continuità;
- Protezione dell'operatore dall'esposizione a sostanze pericolose La strumentazione deve possedere, inoltre, tutti i dispositivi utili per evitare i danni agli operatori, nel rispetto delle prescrizioni previste dalle norme di sicurezza vigenti;
- Strumento "stand alone" da pavimento che non necessita di attacchi idraulici e di aspirazione dell'aria;
- Possibilità di gestione contemporanea di colorazioni differenti.

Kit pronti all'uso per colorazioni istochimiche (Fabbisogno annuo: nr. 5.262 test):

- Kit pronti all'uso;
- Dispensazione dei reagenti direttamente dal confezionamento originale al vetrino

Tabella 3

DETTAGLIO TEST

COLORAZIONE	n. Test/anno
ALCIAN BLU	10
ALCIAN PASS	7
FERRO PERLS	19
GIEMSA	17
HP GIEMSA	4639
ORCEINA	1
PAS	253
PAS DIAST	25
RETICOLO	145
ROSSO CONGO (BS)	34
SILVER MET.	6
TRICROMICA	77
VAN GIESON	17

ZIEHL-NIELSEN	12
TOTALE	5262

I costi di interfacciamento al LIS di Laboratorio (Pathoxweb - fornitore Tesi) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Nel caso in cui si realizzasse un cambio del LIS in corso di vigenza contrattuale, l'Azienda informatica che subentrerà dovrà farsi carico di tutto il necessario per realizzare le interfacce di collegamento al nuovo LIS.

ART. 5) IMBALLAGGIO/CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO/ CONSEGNA DEL MATERIALE DI CONSUMO

Le consegne del materiale di consumo verranno programmate secondo gli accordi presi ed alle necessità del laboratorio, con riserva di modificare le quantità nel corso dell'anno.

Il materiale di consumo dovrà essere consegnato presso:

- Magazzino Farmacia - P.O. di Bassano;

entro 7 giorni dalla data di emissione dell'ordine, salvo nei casi di imprevista e urgente necessità nei quali la consegna dovrà avvenire **entro 48 ore** dalla data dell'ordine contenente espressa indicazione in merito all'urgenza.

I Documenti di Trasporto (DDT), che accompagnano la merce all'atto della consegna, dovranno contenere gli estremi dell'ordine dell'Azienda Ulss e - per ogni prodotto fornito - dovranno obbligatoriamente specificare:

- quantità dei beni consegnati;
- descrizione dei beni consegnati;
- nome commerciale;
- codice ditta;
- n° Lotto;
- data di scadenza
- segnalazione dei materiali soggetti a temperatura controllata.

La carenza di uno o più degli elementi sopra citati potrà portare a ritardi nella liquidazione delle fatture che non potranno essere addebitati all'Azienda Sanitaria.

I Kit diagnostici forniti dovranno avere una data di scadenza superiore ai tre quarti della validità complessiva dalla data di consegna.

Nel caso in cui la Ditta non fosse in grado di procedere all'evasione dell'ordine in un'unica soluzione nei tempi stabiliti - previo preavviso ed accordi con il Laboratorio interessato - potrà provvedere alla consegna parziale e procedere successivamente al completamento della fornitura, sempre nel rispetto degli aspetti organizzativi del laboratorio e senza causare l'interruzione del servizio.

L'Azienda provvederà, a seconda dei casi, all'applicazione delle relative penali di cui all'art. 12 "Controlli, Verifiche e Penali".

Il fornitore dovrà effettuare le consegne a proprio rischio. Il materiale dovrà essere consegnato a terra franco magazzino con i relativi documenti di trasporto e nessun onere aggiunto sarà riconosciuto per imballaggio e trasporto – e per spese di qualsiasi altra natura - quand'anche effettuato per consegne urgenti.

Dovrà essere garantito lo scarico a terra dei bancali.

Gli imballi dovranno consentire un perfetto stato di conservazione dei prodotti oggetto della presente fornitura così che, confezionati nei dovuti modi, possano essere protetti da: esalazioni, calore, luce, umidità, urti ed altre eventuali azioni meccaniche.

Gli imballi e i confezionamenti, all'esterno, dovranno riportare, in lingua italiana, ben chiare le diciture e le avvertenze necessarie ad una corretta movimentazione e conservazione dei dispositivi contenuti.

I trasporti dovranno essere effettuati con mezzi aventi caratteristiche coerenti con lo specifico tipo di merce movimentato e, per i casi previsti dalle vigenti disposizioni legislative, regolarmente dotati delle prescritte autorizzazioni.

Il fornitore dovrà adottare tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto.

In ogni caso l'Azienda Ulss non si considera responsabile di eventuali danni subiti dai dispositivi nel corso del trasporto verso i propri magazzini, sino al momento dell'effettiva accettazione e presa in carico.

Gli eventuali oneri rimangono a carico dell'aggiudicataria la quale garantisce altresì che i prodotti oggetto della contrattazione, oltre ad essere conformi alle prescrizioni di legge per le specifiche categorie merceologiche cui appartengono, sono forniti nel rispetto delle norme:

- di igiene sulla produzione e sul commercio;
- di igiene sui contenitori, garantendo il trasporto fino alla consegna mediante veicoli dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e refrigerazione al fine di garantire la catena del freddo. I prodotti da conservare a temperatura diversa da quella ambientale dovranno essere evidenziati mediante apposite etichette;
- sulla infortunistica, sulla prevenzione degli incendi.

Non saranno accettati i prodotti consegnati senza il rispetto delle temperature previste e le ditte dovranno dare evidenza del rispetto. Dovrà essere data evidenza del rispetto della catena del freddo se necessaria.

Il giudizio sull'accettabilità o meno del materiale è riservato al personale competente; la firma per ricevuta posta sul documento di trasporto in occasione delle varie consegne non esonera la Ditta da eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto di utilizzazione del prodotto.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e/o occulti.

Il materiale consegnato dovrà essere esattamente conforme a quello in offerta, di cui alle schede tecniche che saranno conservate dall'Azienda Ulss ai fini di eventuali verifiche di rispondenza.

All'atto di ogni consegna potranno essere prelevati, a cura dell'Azienda Ulss, campioni di merce per l'accertamento delle caratteristiche richieste.

I controlli qualitativi saranno effettuati, di norma, dal Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Le spese per analisi qualitative saranno a carico della Ditta fornitrice qualora i dati rilevati risultino difformi dal presente capitolato.

L'Amministrazione contraente metterà a disposizione, per il ritiro, la merce eventualmente fornita in eccedenza e ne garantirà il deposito per complessivi 7 (sette) giorni lavorativi.

Il fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti in eccedenza e non accettati, concordando con l'Azienda Ulss le modalità del ritiro.

Qualora il fornitore non provveda al ritiro della merce in eccedenza, dopo 30 (trenta) giorni dalla medesima segnalazione la merce verrà restituita a mezzo corriere, scelto dall'Amministrazione, in porto assegnato con presa a carico del destinatario.

Il fornitore non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo per il deterioramento che la stessa potrebbe subire durante il deposito, oltre i 7 (sette) giorni lavorativi di deposito garantiti.

I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del fornitore e restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originale, con le modalità sopradescritte.

Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale dell'Azienda Sanitaria, presentassero difetti saranno rifiutati ed il fornitore dovrà provvedere all'immediata sostituzione.

Il Fabbrikante ha l'obbligo di apporre il vettore UDI (Identificativo Unico del Dispositivo) sull'etichetta e su tutti i livelli esterni di confezionamento dei dispositivi medici.

ART. 6) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Durante tutta la durata contrattuale deve essere garantita da parte dell'aggiudicataria l'assistenza tecnica e la manutenzione full risk come di seguito indicata.

Per manutenzione ed assistenza tecnica full-risk, si intende:

- 1) manutenzione preventiva (con periodicità secondo quanto previsto dal costruttore),
- 2) evolutiva (per i sistemi HD e SW dovuta ad adeguamenti normativi nazionali e/o regionali, aggiornamento di versione, ecc),
- 3) correttiva (in seguito a guasti o malfunzionamenti), parti di ricambio incluse e numero di interventi illimitati, controlli qualità e verifica periodica di sicurezza elettrica (almeno con cadenza annuale) e dopo ogni intervento di riparazione secondo quanto previsto dalla norma europea CEI EN 62353 "Recurrent test and test after repair of Medical Electrical equipment" (corrispondente alla norma italiana CEI 62-148) ed ogni altra richiesta di verifica funzionale richiesta dal personale utilizzatore o dall'Ingegneria Clinica.

La ditta aggiudicataria provvederà a proprie spese ad eliminare gli inconvenienti e/o ad introdurre le eventuali funzionalità mancanti rispetto ai vincoli indicati nel presente Capitolato. L'assistenza e la manutenzione dovranno essere garantite per ogni modulo componente offerto. La piena e completa assistenza tecnica e manutentiva della strumentazione ceduta in uso comprende la fornitura e la sostituzione di tutti i pezzi di ricambio occorrenti per garantirne il miglior funzionamento, nonché i prodotti d'uso per consentire tutte le prestazioni proprie della strumentazione e la fornitura in caso di specifica richiesta motivata di una o più apparecchiature di scorta.

L'Assistenza e il supporto tecnico dovranno essere prestati anche telefonicamente. A tal proposito dovranno essere predisposti da parte della ditta adeguati strumenti di "contact center" e/o "call center" con personale qualificato in grado di gestire nel più breve tempo possibile le problematiche esposte dal richiedente.

La manutenzione dovrà coprire la riparazione e/o la sostituzione a titolo gratuito, senza nulla escluso, di tutte le parti di ricambio e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento dell'apparecchiatura fornita.

Il servizio di manutenzione preventiva dovrà essere tale da consentire di mantenere i massimi livelli prestazionali attraverso le seguenti fasi:

- manutenzione generale: visite di manutenzione preventiva comprensive di tarature e prove funzionali, come consigliato dalla casa costruttrice;
- verifiche di sicurezza;
- sostituzione parti difettose, compresa fornitura di tutti i ricambi e parti usurabili che necessitano di sostituzione.

Il calendario delle singole visite di manutenzione periodica dovrà essere preventivamente concordato con il coordinatore dell'U.O.S.D. Anatomia Patologica e comunicato con congruo anticipo all'U.O.S. Ingegneria Clinica aziendale.

Dopo aver eseguito ciascun intervento manutentivo, la Ditta provvederà a consegnare all'U.O.S. Ingegneria Clinica i rapportini di lavoro attestanti l'avvenuta esecuzione dell'intervento.

Il Servizio di manutenzione straordinaria dovrà essere in grado di consentire di porre rimedio ad occasionali problemi tecnici. Dovrà essere garantita l'esecuzione dell'intervento di ripristino della piena funzionalità delle apparecchiature con le seguenti condizioni di minima:

- 1) tipo "full risk", come di seguito precisato:

Nel caso di malfunzionamento strumentale, l'assistenza tecnica deve essere garantita 5 giorni su 7 con risoluzione dei problemi entro 24 ore dalla chiamata.

In caso non sia possibile risolvere il problema entro le 24 ore lavorative successive alla chiamata, il laboratorio deve essere messo in condizioni di continuare l'erogazione delle prestazioni. La Ditta deve fornire il supporto necessario per garantire comunque la continuazione delle attività diagnostiche, prendendosi carico dei test da effettuare.

- 2) interventi di manutenzione evolutiva sul software riguardanti adeguamenti a normative regionali e nazionali: dovranno essere realizzati entro 15 gg. dall'emanazione della normativa e comunque garantiti entro l'entrata in vigore della normativa stessa.

La Ditta dovrà fornire garanzie tecnologiche di primissimo livello sia dal punto di vista elettronico ed informatico che da quello meccanico e della sua manutenzione.

Si richiede di dettagliare in sede di offerta, nel piano per il servizio di assistenza e manutenzione, in base alle richieste del presente Capitolato le caratteristiche in termini di modalità e di tempi con cui la Ditta offerente intende prestare servizio di assistenza e manutenzione. In particolare si richiede di indicare: modalità del servizio, sede del servizio, organico e personale, helpdesk telefonico, teleassistenza, servizio e-mail di supporto, servizio di mailing list, servizi web con accesso a FAQ, ecc.

Il servizio di manutenzione e assistenza tecnica deve garantire la tracciabilità completa di tipo informatico ai fini della certificazione, l'assistenza in loco anche nei giorni prefestivi, supporto telefonico dal lunedì al sabato non festivi e supporto online sulla strumentazione tramite connessione vpn.

Superati i tempi sopra definiti saranno applicate le penalità di cui al corrispondente paragrafo del Capitolato d'oneri.

La manutenzione dovrà prevedere obbligatoriamente, oltre a quanto sopra indicato, gli aggiornamenti alla documentazione e alla manualistica in merito alle correzioni apportate ed agli interventi effettuati.

ART. 7) INSTALLAZIONE E COLLAUDO

L'appaltatore concorderà con il Direttore di esecuzione del contratto le modalità, i tempi di consegna, l'installazione e il collaudo, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, nonché la formazione (laddove previsto) in accordo con gli utilizzatori.

L'apparecchiatura dovrà essere assoggettata alla prova di accettazione da parte del competente organo dell'Azienda Ulss in contraddittorio con la ditta aggiudicataria. La Ditta è tenuta a partecipare a tali prove e firmare il verbale aziendale delle prove di accettazione, inoltre dovrà fornire l'eventuale documentazione prevista dalla procedura di gara solo per l'aggiudicataria (ad es. service manual).

Ogni eventuale onere per adeguamenti sull'apparecchiatura necessari al conseguimento di un esito positivo delle prove di accettazione è a carico della ditta fornitrice (ad es. eventuale sostituzione cavo di rete, attività informatiche per la connettività ed integrazione dei nuovi sistemi con quelli esistenti, ecc.).

L'Azienda Ulss, che dovrà essere preavvisata dell'esecuzione del collaudo, tramite i suoi funzionari, si riserva il diritto di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltre che di richiedere modifiche all'installazione e alla configurazione affinché la fornitura sia rispondente a quanto è stato offerto, ordinato e alle normative vigenti.

A seguito del positivo esito delle prove di accettazione tecnico/amministrative, la ditta fornitrice dovrà effettuare, laddove previsto, la formazione al personale utilizzatore, rilasciando apposito attestato/certificazione. Solo a completamento anche della formazione potrà essere considerato espletato l'iter delle prove di accettazione-collaudo/messa in funzione, e si potrà pertanto riportare sul verbale di accettazione-collaudo dell'ULSS 7 Pedemontana la data di completamento e le firme dei vari soggetti coinvolti: sia interni (responsabile struttura o suo delegato, personale tecnico

ingegneria clinica, ...) che della ditta fornitrice. **Il periodo di fornitura e/o di garanzia decorrerà da tale data.**

Si precisa che la firma del funzionario della ditta certifica che l'attrezzatura è utilizzabile in piena sicurezza, dimostrandone il completo e corretto funzionamento, e che la fornitura è conforme a quanto offerto e ordinato; inoltre ne consente formalmente l'utilizzo.

Il Fornitore s'impegna al ritiro della strumentazione e di tutto il materiale non ancora utilizzato al termine del contratto.

ART. 8) AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora nel corso del contratto venissero posti in commercio nuove attrezzature o dispositivi medici con caratteristiche migliorative rispetto a quelli in uso, l'impresa aggiudicataria, qualora l'Azienda Ulss lo richiedesse, dovrà metterli a disposizione ferme restando le condizioni contrattuali. Parimenti in caso di obsolescenza dei prodotti, per motivi scientifici, bioetici o legislativi, i Responsabili dei servizi preposti potranno richiedere alla Ditta i necessari conseguenti adeguamenti.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire adeguato corso di aggiornamento e tutto il necessario per il corretto utilizzo dei nuovi prodotti immessi in commercio.

Art. 9) OBBLIGHI IN MATERIA DI VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI E SUI DISPOSITIVI MEDICO-DIAGNOSTICI IN VITRO

La ditta aggiudicataria si impegna:

- a fornire tempestivamente all'azienda sanitaria qualsiasi informazione necessaria a garantire la sicurezza nell'uso dei dispositivi medici dalla stessa prodotti e/o commercializzati;
- ad assicurare la tracciabilità sia dei dispositivi impiantabili oggetto di azione di sicurezza (quantità, lotti, medici utilizzatori, e/o altre informazioni in suo possesso, numero di serie dell'apparecchiatura, codici UDI, tessera del portatore di impianto etc.) sia dei dispositivi medici non impiantabili;
- a comunicare tutte le informazioni e le azioni inerenti alla sicurezza oltre che agli utilizzatori finali anche alla Direzione generale dell'Azienda Sanitaria e al Responsabile Locale Vigilanza;
- a fornire al personale sanitario la formazione e l'assistenza necessaria a garantire un uso corretto dei dispositivi in riferimento alle indicazioni d'uso e ai criteri di efficacia e di appropriatezza, in particolar modo per i dispositivi ad elevata complessità;
- a risarcire i costi sostenuti dalla struttura sanitaria a seguito dell'utilizzo di un dispositivo rivelatosi difettoso per ragioni di sicurezza (ad esempio monitoraggi aggiuntivi al follow-up ordinario, sostituzione/reimpianto del dispositivo difettoso, somme elargite ai pazienti a titolo di risarcimento etc.).

ART. 10) FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta dovrà assicurare, a proprie spese, la formazione del personale medico, sanitario e tecnico – compreso quello di nuovo inserimento nel corso del contratto – addetto alla fornitura, comprendente:

- istruzione per l'avvio ed il corretto utilizzo dell'apparecchiatura mediante corsi di formazione e materiale didattico, compresi eventuali aggiornamenti;
- assistenza "on-line" e telefonica al personale addetto per il corretto uso dell'apparecchiatura;
- corsi di addestramento certificati: l'addestramento dovrà essere effettuato da personale qualificato e la qualificazione del personale addestrato dovrà essere certificato dalla Ditta.

Le istruzioni, il manuale d'uso e di manutenzione, le schede di sicurezza e le schede tecniche, dovranno essere tutte in lingua italiana.

L'addestramento iniziale dovrà essere svolto presso il luogo di installazione dell'apparecchiatura, previo accordo con il Direttore UOSD Anatomia Patologica.

Il supporto specialistico in loco dovrà essere fornito fino a quando l'operatore non acquisterà tutte le tecniche d'uso del sistema onde poter eseguire autonomamente la diagnostica di "routine".

La Ditta concorrente dovrà sviluppare nell'offerta tecnica la descrizione del piano formativo proposto sia all'avvio del contratto che durante il periodo di validità dello stesso.

ART. 11) REFLUI

Le Ditte aggiudicatarie dovranno fornire, entro 15 giorni dall'avvio del contratto, quanto segue:

1. Scheda di sicurezza (stilata in 16 punti) dei reflui prodotti, sia per i "reflui pericolosi" che per i "reflui non pericolosi".

2. Per ogni tipologia di refluo prodotto da ciascuna apparecchiatura offerta si richiede:

- analisi chimica del refluo e conseguente codifica CER effettuata da Laboratori autorizzati;
- quantità media di refluo prodotto da ciascuna apparecchiatura ogni 1.000 test.

Inoltre le Ditte aggiudicatarie dovranno aggiornare la suddetta classificazione - con relativi oneri a totale carico dell'affidatario - ogni qual volta vengano modificati i reagenti utilizzati e/o le procedure operative effettuate dalle apparecchiature.

Relazione, firmata digitalmente, in ordine al tipo di rifiuto generato ed allo smaltimento dei reflui tossico nocivi prodotti dagli analizzatori offerti

ART. 12) CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI

L'Azienda ULSS 7 si riserva ampie facoltà di controllo e vigilanza sull'applicazione da parte della ditta aggiudicataria delle condizioni stabilite dal capitolato speciale e dall'offerta nonché sul rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente capitolato speciale oltre che a quelli dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione della documentazione tecnica per la partecipazione alla gara d'appalto.

I controlli potranno essere, ad insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria, sia di processo (mezzi e procedure) che di risultato.

I controlli di processo riguarderanno la verifica dell'applicazione di tutte le specifiche tecniche riguardanti mezzi e procedure indicate nel capitolato e nell'offerta tecnica della Ditta aggiudicataria.

I controlli di risultato consistono nella verifica del risultato della fornitura, al fine di valutarne la qualità e correggere le inadempienze che potrebbero costituire l'elemento per l'applicazione delle penali e della risoluzione del contratto.

I controlli saranno effettuati con la periodicità che verrà determinata dall'Azienda Ulss, anche in contraddittorio con il personale incaricato dalla Ditta.

L'Appaltatore dovrà consentire l'esercizio da parte dell'Azienda Ulss di verifiche periodiche sull'andamento delle attività descritte nel presente capitolato.

La regolare esecuzione della fornitura è verificata dal Direttore dell'Esecuzione.

Nel caso di non conformità, il Direttore dell'Esecuzione comunica quanto rilevato al Responsabile/Direttore della Commessa della ditta aggiudicataria e concorda le misure correttive da adottare.

Il Responsabile/Direttore di Commessa della ditta aggiudicataria provvede ad attuare le misure correttive che sono a totale carico della ditta.

In caso di difformità del servizio rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, si procederà all'applicazione di penali fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno e le diverse ipotesi di risoluzione contrattuale per inadempimento.

L'applicazione delle penali avverrà sulla base del seguente schema:

Consegna non conforme o ritardata, mancata o parziale consegna dei beni	€ 200,00 per ogni giorno naturale di ritardo nella consegna del prodotto aggiudicato.
Mancata sostituzione, completa o parziale, o ritiro dei prodotti danneggiati o viziati entro i termini fissati	€ 200,00 per ogni giorno naturale di ritardo nella sostituzione o ritiro del prodotto aggiudicato.
Ritardi e incompletezza nell'assistenza tecnica	In caso di mancato e/o ritardo intervento nei tempi previsti all'art. 6 del presente Capitolato Speciale, l'Azienda Ulss si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali, riferite al valore del contratto: - 3‰ per ogni giorno oltre i tempi di primo intervento on-site su guasto bloccante - 0,5‰ per ogni giorno oltre i tempi di primo intervento on-site su guasto non bloccante - 3‰ per ogni giorno oltre il tempo massimo di risoluzione garantito dall'inizio dell'intervento per guasto bloccante - 0,5‰ per ogni giorno oltre il tempo massimo concordato per la risoluzione di guasto non bloccante e/o per riconfigurazione software per modifiche della infrastruttura di rete aziendale o assetto logistico e/o per i controlli qualità. - 0,5‰ per ogni giorno in caso di ritardi o inadempienze in ordine agli interventi programmati

Rimane fermo che ogni ulteriore inadempimento, ritardo nell'adempimento o inesatto adempimento da parte dell'Appaltatore alle obbligazioni previste potrà comportare l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite dal presente articolo, saranno contestate all'Appaltatore per iscritto.

L'Appaltatore potrà comunicare, in ogni caso, per iscritto le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni solari e continuativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio insindacabile dell'Azienda Sanitaria interessata alla fornitura; a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'Appaltatore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Appaltatore dovrà procedere al pagamento delle penali entro 60 gg. dalla comunicazione, trascorsi i quali, l'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria sulla prima fattura in scadenza e, se non sufficiente, mediante ritenzione sulle somme spettanti all'Appaltatore - in esecuzione del rapporto intrattenuto con l'Azienda o a qualsiasi altro titolo dovute - e/o sulla cauzione. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Appaltatore raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale del contratto, l'Azienda Sanitaria ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto, impregiudicata ogni ulteriore azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato non preclude il diritto dell'Azienda destinataria della fornitura a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Le suddette penali verranno comunicate mediante emissione di note di addebito da parte dell'Azienda Sanitaria e scontate mediante decurtazione del corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso. Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'Appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dallo stesso arrecati all'Azienda Sanitaria, quest'ultima si potrà rivalere sul deposito cauzionale definitivo.

ART. 13) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Al verificarsi di gravi inadempienze o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'Azienda Sanitaria ha la facoltà agire in danno ordinando e facendo eseguire a terzi, nel modo che ritiene più opportuno, quanto necessario per il regolare andamento del servizio, ove l'impresa, tempestivamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti. In tal caso l'Azienda addebiterà alla Ditta inadempiente i maggiori oneri derivanti dall'esecuzione del servizio presso altra ditta.

Dopo tre successive contestazioni scritte per accertate gravi inadempienze, l'Azienda Sanitaria potrà procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di giorni 15 da darsi mediante invio di pec o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, trattenendo il deposito cauzionale e con riserva di maggiori danni.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte della Ditta;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato speciale;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità;
- perdita dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Azienda Sanitaria tramite pec o lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva; in particolare, in caso di fallimento dell'Appaltatore o di ammissione del medesimo a procedure concorsuali previste dalla legge in materia, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a far data dal giorno dell'avvio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda Sanitaria di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati e di pretendere il risarcimento dei danni.

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'Appaltatore, l'Azienda Sanitaria, a proprio insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova Ditta subentrata.

Allo spirare di detto termine il contratto si intende risolto di diritto.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla

corresponsione delle maggiori spese alle quali l'Azienda dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto delle varie attività previste dal presente capitolato, sia in caso di nuovo appalto.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà, qualora si verificassero gli estremi di risoluzione contrattuale, di affidare le prestazioni di completamento al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

La ditta aggiudicataria può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (art. 1218, 1256, 1463 c.c.), con preavviso congruo al fine di predisporre gli atti di gara necessari all'individuazione del nuovo assegnatario del Servizio.

La risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in caso si verificano molteplici segnalazioni di incidenti, avvisi di sicurezza, reclami che coinvolgono dispositivi medici, tali da compromettere il normale svolgimento delle attività cliniche in sicurezza.

ART. 14) RECESSO UNILATERALE

L'Azienda Sanitaria potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c., così come previsto dall'art. 21-sexies della L. 241/90, con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice con pec o lettera raccomandata A.R.

ART. 15) RITIRO STRUMENTAZIONI

Alla conclusione dei contratti le Ditte aggiudicatarie dovranno, a proprie spese, procedere al ritiro delle strumentazioni installate entro 30 giorni dal termine dei contratti, salva diversa comunicazione e previ accordi con i Responsabili dei Laboratori interessati.

Le modalità di tale ritiro verranno concordate prima della scadenza dei contratti (comprensivi di eventuali proroghe o rinnovi) e dovrà comunque svolgersi in maniera tale da non pregiudicare la regolare attività dei Laboratori Aziendali.

ART. 16) MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il primo pagamento, sia per il materiale che per il canone, sarà possibile solo all'esito positivo del collaudo a decorrere dal quale la ditta aggiudicataria potrà emettere le fatture secondo le seguenti modalità e scadenze:

- a) per il materiale: sulla base dei quantitativi effettivamente consegnati, rilevabili dal DdT, a seguito del ricevimento di formale ordine emesso dall'Azienda Ulss.
- b) per l'attrezzatura: la fatturazione dei canoni di noleggio/assistenza tecnica dovrà essere effettuata a cadenza trimestrale posticipata, evidenziando il periodo di riferimento (es. gennaio-marzo).

La ditta aggiudicataria potrà procedere alla fatturazione dei prodotti sulla base dei quantitativi effettivamente consegnati, rilevabili dal DdT, a seguito del ricevimento di formale ordine emesso dall'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà, come quantità, quella risultante dagli ordinativi emessi dall'Azienda Ulss comprovata dal DdT di consegna firmato dall'operatore dell'Azienda Ulss.

L'Azienda Ulss procederà al pagamento solo dopo aver effettuato il riscontro positivo sulla regolarità della fornitura e sulla rispondenza rispetto ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle

condizioni pattuite, riservandosi a tale scopo il termine di 30 giorni dal ricevimento della merce o dall'effettuazione della fornitura.

Nel termine dei 60 giorni successivi all'esito positivo delle verifiche, l'Azienda Ulss darà seguito al pagamento delle fatture ai sensi del D.Lgs. n. 192/2012.

Qualora non siano rispettate le condizioni sopra menzionate il termine s'intende sospeso sino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Azienda Ulss.

Nel caso d'invio d'incompleta o erranea documentazione da parte del fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità di cui all'Art. 12 l'Azienda Ulss potrà provvedere al pagamento parziale nelle more della definizione di eventuali inadempienze contestate all'Appaltatore.

L'Appaltatore, pena risoluzione del contratto, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, L. 136/2010 e s.m.i.

Si richiama, per quanto riguarda le disposizioni in materia di fatturazione elettronica di cui al D.M. 3/4/2013 n. 55.

Il D.L. n. 78/2015, così come convertito dalla L. 125/2015, prevede al comma 6 dell'art. 9 ter che le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN debbano indicare nelle fatture elettroniche le informazioni identificative dei dispositivi medici di cui al decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009.

Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it nonché al sito internet dell'Azienda Ulss.

Si fa presente che è onere della ditta contattare gli uffici competenti in caso di mancanza o incompleta conoscenza delle informazioni di cui sopra (in particolare, dovrà essere richiesta l'emissione dell'ordine qualora mancante).

ART. 17) OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE – ART.26 D.LGS. N. 81/08 E S.M.I. SICUREZZA SUL LAVORO E DUVRI

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

A tale riguardo si sottolinea che, prima dell'inizio dell'appalto, l'Azienda ULSS 7 verificherà, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale della ditta in relazione al servizio oggetto di appalto.

La verifica avverrà secondo le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato o per le Cooperative sociali e loro consorzi, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000;
- ogni altra modalità individuata dall'Azienda ULSS 7 atta a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese tra cui quelle riportate nel modello MD 74101AZ.000 allegato - "SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i (moduli come da procedura aziendale).

Nell'ambito della verifica della congruità dell'offerta e dei requisiti tecnico professionali di cui sopra l'Azienda Sanitaria si riserva di procedere alla valutazione dei costi aziendali della sicurezza indicati in offerta propri "dell'operatore economico" e del costo della manodopera.

Per quanto riguarda gli adempimenti di all'art. 26 comma 1 b), le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda Sanitaria in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività sono riportate nell'allegato n. 1 "Informazione sui rischi specifici esistenti nelle strutture sanitarie in cui la ditta è destinata ad operare" che fa parte integrante del presente capitolato speciale ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda ULSS 7.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento e nel fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda, congiuntamente al sopralluogo qualora previsto o necessario delle aree interessate, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza del servizio richiesto.

ART. 18) ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri dipendenti a persone o cose durante lo svolgimento del servizio e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi e, in difetto, al loro risarcimento, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte dell'Azienda Sanitaria sotto qualsiasi forma consentita dalla legge.

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere agli utenti e al personale durante l'esecuzione del servizio.

A tal fine la Ditta sarà tenuta a stipulare una polizza assicurativa contro tutti i danni a persone o alle cose che potessero venire provocati durante l'esecuzione contrattuale.

L'assicurazione deve garantire la copertura dei seguenti massimali:

- euro 5.000.000,00 per ogni sinistro;
- euro 3.000.000,00 per persona;
- euro 1.000.000,00 per cose.

Detta polizza deve tenere indenne l'Azienda ULSS, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che la Ditta possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'Appalto.

La copertura assicurativa deve prevedere, tra l'altro, la copertura dei danni alle cose di proprietà dell'Azienda ULSS in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti a furto, incendio.

In particolare, deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda Sanitaria, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod.civ..

L'aggiudicatario deve, inoltre, stipulare una polizza infortuni utenti con le seguenti caratteristiche:

- invalidità permanente: massimale pro capite di almeno euro 200.000,00 senza scoperti e franchigia;
- decesso: massimale pro capite di almeno euro 150.000,00;
- rimborso spese giornaliere da infortunio.

Copia delle predette polizze, unitamente alla quietanza del pagamento del premio, deve essere consegnata all'Azienda Sanitaria prima dell'inizio dell'Appalto.

La mancata stipulazione delle polizze assicurative comporterà il diritto di considerare il Soggetto aggiudicatario decaduto dall'aggiudicazione stessa.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare secondo norma di legge i veicoli ed i mezzi di trasporto utilizzati per l'espletamento dell'appalto. L'Azienda Sanitaria, per quanto sopra riportato, è considerata terza ai fini della copertura della responsabilità civile. Nel caso in cui il danno causato ecceda la somma del capitale assicurato è preclusa ogni azione nei confronti dell'Azienda Sanitaria.

Dette coperture assicurative dovranno essere efficaci per l'intero periodo di appalto del servizio.

In particolare la Ditta sarà tenuta a stipulare una polizza assicurativa sulla responsabilità civile derivante da danni direttamente imputabili ai dispositivi medici durante l'esecuzione contrattuale.

ART. 19) GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire, a favore dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana, entro 15 giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

ART. 20) CONTRATTO

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica nel rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82/2005, mediante scrittura privata.

Tutte le spese conseguenti e inerenti il contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 21) CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Qualora l'appaltatore intendesse procedere con il subappalto dovrà dichiarare in sede di offerta i servizi e le forniture o parti di esse che si intendono subappaltare.

Il subappalto del contratto è regolato da quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 22) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo GDPR) facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla gara saranno raccolti presso l'Azienda Ulss. n. 7 per le seguenti finalità: - eseguire obblighi derivanti da un contratto oppure per adempiere, prima e dopo l'esecuzione del contratto, a connesse specifiche richieste; - adempiere ad obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie; - gestire l'eventuale contenzioso; - gestire l'eventuale processo di qualificazione e monitoraggio del fornitore. Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle ditte e dei titolari dei dati. I dati personali verranno conservati anche dopo la cessazione del contratto per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dal contratto per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti e secondo il termine di prescrizione dei diritti scaturenti dal contratto stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio in adempimento di quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti correlati, compreso il pagamento. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati. Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne, autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

istituti di credito; professionisti o società di servizi che operino per conto della nostra azienda; avvocati e consulenti legali; Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni e verifiche; Amministratori di Sistema e Società fornitrici di servizi software (nell'amministrazione di tali procedure). I dati personali non saranno oggetto/di trasferimento presso Paesi Terzi non europei. Il Titolare del trattamento si riserva però la possibilità di utilizzare servizi in cloud o che prevedano il trasferimento presso Paesi extra UE: in tal caso i fornitori di tali servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR. Le ditte hanno il diritto (artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns. Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Hanno altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) inviando una e-mail all'indirizzo: urpbassano@aulss7.veneto.it oppure a urpthiene@aulss7.veneto.it; potranno altresì proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (Garante per la protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana con sede legale in Via dei Lotti, 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI). Il Titolare, con delibera n. 1409 del 25.08.2023, ha nominato il responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, affidando l'incarico allo studio CERVATO LAW & BUSINESS S.R.L. SOCIETÀ TRA AVVOCATI a partire dall'1 settembre 2023.

Con riferimento ai dati che saranno gestiti dalla ditta aggiudicataria l'Azienda Sanitaria, in qualità di titolare del trattamento dei dati, intende designare la Ditta Aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti all'oggetto dell'appalto, la quale dovrà accettare tale nomina sottoscrivendo lo specifico Accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, **Allegato 2** al presente CSA, che dovrà essere sottoscritto in sede di stipula del contratto.

ART. 23) PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (**Allegato 3**).

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al capoverso precedente.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione

espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

L'operatore economico si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contrattanti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

L'operatore economico si impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto pubblico sino alla conclusione dei servizi/forniture, a non celare nessuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla stazione appaltante.

ART. 24) FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

In ogni caso, nelle more dell'eventuale giudizio dell'Autorità Giudiziaria, la ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere la fornitura pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia della fornitura e fatta salva la possibilità per l'Azienda Ulss di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. 25) CLAUSOLA FINALE

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si richiamano le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

*Per delega del Direttore
UOC Provveditorato
Economato e Gestione della Logistica
Il Dirigente
Dott.ssa Elisabetta Berno*

ALLEGATI:

- **ALLEGATO 1:** Informazione sui rischi specifici
- **ALLEGATO 2:** Accordo Privacy
- **ALLEGATO 3:** Protocollo di legalità